

La scrivente Società richiede l'integrale riservatezza dei contenuti del presente documento

Osservazioni e proposte di Sorgenia S.p.A.

al documento di consultazione AEEGSI 413/2017/R/gas

Criteri di regolazione delle tariffe e della qualità del servizio di trasporto del gas naturale per il quinto periodo di regolazione. Inquadramento generale e linee di intervento



Milano, 10 luglio 2017

Sorgenia accoglie favorevolmente la consultazione dell'Autorità sui criteri che andranno a definire le tariffe e la qualità del servizio di trasporto gas per i prossimi periodi regolatori. Prospettare anticipatamente il quadro normativo e le linee di intervento rappresenta per gli operatori un essenziale momento di confronto e di comprensione dei principi che guideranno la regolazione futura.

L'Autorità propone alcune innovazioni significative già dal periodo transitorio che potrebbero generare notevoli impatti su di alcuni utenti della rete di trasporto. Tra queste, l'idea di superare il criterio della ripartizione dei costi complessivi tra i punti di *entry* e i punti di *exit* (50/50), in favore di una maggiore allocazione sui punti di *exit* (40/60). Sebbene la motivazione dell'Autorità di spostare parte dei costi di rete a valle del PSV per ridurre lo *spread* tra il mercato all'ingrosso italiano con i principali *hub* europei possa risultare condivisibile, occorre segnalare che questa scelta potrebbe verosimilmente penalizzare i clienti finali, inclusi quelli di dimensioni maggiori come i termoelettrici, che dovrebbero sostenere comunque tutti i costi sia di *entry* sia di *exit*. In prospettiva, quando e se l'Italia diverrà un paese di transito per flussi alternativi a quelli russi provenienti dal Sud e diretti verso il Nord Europa, caricare maggiori costi sugli *exit* implicherebbe caricare maggiormente le esportazioni rispetto alle importazioni (Ref-e 2017).

Per le motivazione sopra menzionate, Sorgenia **non condivide la proposta di una maggiore allocazione dei costi sui punti di *exit* ed invita codesta spettabile Autorità ad adottare alcune soluzioni che vadano nella direzione di mitigare gli impatti derivanti da questa eventuale scelta**. In questo senso, si ritiene che la recente delibera 512/2017 possa rappresentare una soluzione ed un primo passo in avanti per evitare che la nuova ripartizione tariffaria possa gravare eccessivamente sugli operatori termoelettrici. Sebbene Sorgenia apprezzi lo sforzo portato avanti nel progetto pilota, si auspica comunque un continuo miglioramento delle condizioni tariffarie per i prossimi periodi regolatori in modo da poter contare su formule di ampio respiro e di lunga durata.

Un ulteriore elemento riguarda il cosiddetto "sconto sulla distanza", si richiede perciò di riapplicare nuovamente quanto previsto dalla delibera ARG/Gas 189/09 e di estenderlo anche ai nuovi prodotti di conferimento infra-annuale. In tale delibera, infatti, a fronte dei costi sostenuti dal gestore dell'impianto per aver provveduto a costruire l'infrastruttura vicina alla rete di Trasporto, veniva riconosciuto uno sconto, indicizzato totalmente alla distanza da applicare anche ai prodotti infra-annuali, così calcolato:

$$CR_r^D = \frac{D}{15} \times CR_r$$

Diverse soluzioni potrebbero portare a questo risultato. Un primo intervento potrebbe essere la revisione dei corrispettivi per il conferimento di capacità, come verrà dettagliato in seguito.

Per quanto concerne, invece, le modalità di conferimento per i clienti diversi dai termoelettrici, si segnala che altri TSO (come ad esempio Retragas) consentono la rettifica dei conferimenti di capacità di tipo *ex post* in modo da non incorrere in penali eccessive e sproporzionate sul conferimento di capacità: Sorgenia ritiene che tale approccio dovrebbe essere adottato anche da Snam Rete Gas,

Di seguito si andranno a dettagliare i vari spunti di osservazione.

| |
|---|
| <i>S 1. Osservazioni in merito agli obiettivi generali dell'intervento dell'Autorità.</i> |
|---|

Pur apprezzando lo sforzo compiuto dall'Autorità nell'ambito del progetto pilota (delibera 512/2017) Sorgenia desidera sottolineare come sia necessario, affinché questo progetto sia efficace, modificarne alcuni aspetti. I due aspetti più importanti riguardano la quantificazione del prodotto giornaliero, ancora troppo oneroso e la necessità di ripristinare lo sconto sulla distanza, così come definito nella delibera ARG/Gas 189/09.

Infine, Sorgenia sostiene nuovamente che rimuovere la condizione di invarianza dei ricavi tra le varie tipologie di clienti finali sia necessario, come già detto in occasione della risposta al DCO 373/2017/R/gas, al fine di introdurre delle misure vadano realmente incontro alle esigenze di flessibilità del settore.

| |
|--|
| <i>S 2. Osservazioni in merito alla decorrenza del quinto periodo di regolazione e del processo di consultazione previsto.</i> |
|--|

Sorgenia concorda sulla proposta di far decorrere il quinto periodo di regolazione dall'anno 2020, prevedendo parallelamente l'applicazione di un periodo transitorio per gli anni 2018 e 2019, accompagnato da opportune consultazioni con gli operatori.

Si evidenzia inoltre come sia importante dare piena attuazione alla trasparenza delle tariffe come previsto dal Codice di Rete europeo TAR NC (art. 30.2 b) secondo il quale deve essere pubblicato prima del periodo tariffario *“almeno un modello tariffario semplificato, aggiornato regolarmente e corredato di una spiegazione del modo in cui utilizzarlo, che permetta agli utenti della rete di calcolare le tariffe di trasporto applicabili per il periodo tariffario prevalente e di stimarne la possibile evoluzione oltre tale periodo”*.

Questo strumento di simulazione potrebbe dare agli utenti della rete una possibilità reale di riprodurre il calcolo dei prezzi di riferimento per le tariffe ottenendone una previsione accurata, oltre a consentire a codesta Autorità di andare incontro alle disposizioni europee.

Periodo transitorio 2018-2019

- S 3. Osservazioni in merito all'evoluzione delle misure per la compensazione del lag regolatorio.*
- S 4. Osservazioni in merito alla remunerazione del capitale investito riconosciuto.*
- S 5. Osservazioni in merito all'incentivazione per i nuovi investimenti.*
- S 6. Osservazioni in merito agli obiettivi di recupero di efficienza.*
- S 7. Osservazioni in merito all'aggiornamento del corrispettivo unitario variabile.*
- S 8. Osservazioni in merito ai corrispettivi tariffari e alle quote percentuali di autoconsumo.*
- S 9. Osservazioni in merito alle tempistiche per l'approvazione e pubblicazione dei corrispettivi.*

Sorgenia concorda in linea di principio con gli orientamenti dell'Autorità ad eccezione dei corrispettivi tariffari, per i quali si rimanda alle osservazioni di carattere generale.

Sorgenia concorda con l'Autorità nel far evolvere l'incentivazione per i nuovi investimenti secondo logiche *output-based*.

Sulle tempistiche di pubblicazione dei corrispettivi tariffari, Sorgenia concorda con l'anticipo a marzo come termine in cui le imprese di trasporto devono presentare all'Autorità le proposte per l'anno successivo, coerentemente a quanto previsto dal Codice di Rete europeo TAR NC.

Quinto periodo regolatorio 2020-2023

- S 10. Osservazioni in merito alla durata del periodo di regolazione.*
- S 11. Osservazioni in merito alla definizione di servizio di trasporto ai sensi del Codice TAR.*
- S 12. Osservazioni rispetto ai servizi forniti da un'impresa di trasporto che non si configurino come servizio di trasporto.*
- S 13. Osservazioni in merito ai criteri di riconoscimento dei costi per il 5PRT.*
- S 14. Osservazioni in merito alla metodologia dei prezzi di riferimento per il 5PRT.*
- S 15. Osservazioni in merito alla ripartizione capacity/commodity per il 5PRT.*
- S 16. Osservazioni in merito agli aggiustamenti dei corrispettivi di trasporto relativi a impianti di stoccaggio e impianti di Gnl per il 5PRT.*

S 17. Osservazioni in merito al trattamento delle reti di trasporto non interconnesse con la rete di trasporto nazionale per il 5PRT.

S 18. Osservazioni in merito al servizio di misura, e in particolare in merito a: (A) la possibilità di trasferimento della titolarità degli impianti di misura dal cliente finale al gestore di rete; (B) eventuali criticità di implementazione delle soluzioni prospettate; (C) eventuali criticità relativamente all'applicazione di una tariffa differenziata per punto di riconsegna.

Sorgenia concorda in linea di principio sull'opportunità di mantenere la durata del 5PRT pari a 4 anni, in linea con quanto previsto per gli altri periodi regolatori come lo stoccaggio e la rigassificazione.

Per quanto riguarda il periodo di regime, in ragione delle numerose proposte avanzate nel presente DCO e del fatto che la consultazione finale sui criteri per il 5PRT dovrebbe essere pubblicata entro ottobre 2018, risulta difficile esprimere già una posizione dettagliata sui tutti gli elementi.

In merito all'acquisizione da parte dell'impresa di trasporto degli impianti di misura attualmente nella titolarità degli operatori, Sorgenia richiede che tale processo sia portato avanti con trasparenza e assicurando il massimo coordinamento tra Autorità e Snam. In tal senso si ritiene che prima di discutere eventuali modifiche della tariffa di misura sarebbe fondamentale fornire maggiori dettagli sul predetto processo di acquisizione.

Sorgenia resta a disposizione per qualsiasi ulteriore suggerimento in merito ad una sempre maggiore flessibilità ed economicità delle tariffe di trasporto per i futuri periodi regolatori e ringrazia nuovamente per le occasioni di confronto.